



Bright Star Jane Campion e la passione del poeta morto a 25 anni

L'amore casto di Keats

Oggi si risolverebbe tutto con tvb, ti voglio bene, mandato via mail o sms, ma nel 1818 quando John Keats, poeta povero e umile, figlio di stalliere, incrociò a Hampstead, presso Londra, la vicina Fanny Browne, ragazza abile di cuore e di ricamo, scoppiò un tumulto di sensi e cervello espresso al meglio da poesie e lettere inviate all'amata (le risposte furono distrutte dagli amici), che faranno arrossire la regina Vittoria. Tutto platonico, per convenzioni e gelosia dell'amico fraterno: l'amore casto si spense quando il poeta morì a 25 anni di tisi, addì 23 febbraio 1821 a Roma. Jane Campion torna all'erotismo fulgido di *Lezioni di piano* e regala con *Bright star* (Leggiadra stella), incipit del poema d'amore, un film avvolgente e profondo, che sbatte impetuoso come vento.

E osserva l'exploit romantico con l'occhio d'una complice che non si lascia sedurre facile, nonostante prati di campanule e usignoli, inserendo questo momento spirituale assoluto (non a caso Keats frequentava miti e scriveva teatro per Kean) dentro il movimento della Storia in cui tutto muta: «Il poeta è la più impoetica delle cose che esistono perché non ha identità» ipse



Protagonisti Ben Whishaw e Abbie Cornish protagonisti di «Bright Star» di Jane Campion

dixit. Ritratto di signorina e d'un periodo culturale avvincente raccontato dal film con classe e un dialogo intelligente e giusti silenzi. Se all'inizio la 18enne, vuole anche ballare e vestirsi, l'altro le parla volentieri dell'ora della sua morte, anche per un complesso di inferiorità, pur avendo conosciuto Wordsworth, quello di *Splendore nell'erba* (considerato reazionario), ed avendo sedotto con la sua penna Shelley, convinto che la morte di Keats fosse stata causata dalle stroncature. Jane Campion restituisce il ritmo sincopato, in-

fantile e folle della passione d'amore, riempiendola del bisogno di poesia, sperando che tutto oggi abbia ancora senso. Lei cuce, lui scrive, fuori piove: siamo a un passo dal decadentismo borghese, ma l'autrice va dritta al cuore, non ne fa una questione di femminismo a vita alta e con la cuffietta.

Per prepararsi: il bellissimo *Bright star, vita autentica di Keats di Pazzi* (autore ed editore) mentre poi a casa sarà utile rileggersi *Leggiadra stella*, lettere di Keats edite da Archinto. Per sintonizzarsi ba-

sta guardare due attori giovani già prodigiosi, Abbie Cornish, new Nicole Kidman, capace di illuminazioni e di tempeste improvvise, e Ben Whishaw, prossimamente nella *Tempesta della Taymor*; al fianco dell'ambiguo sofferente Paul Schneider e Kerry Fox, ex angelo alla tavola della Campion, qui madre che morirà bruciata viva in un incidente domestico.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bright Star
di Jane Campion
con Abbie Cornish, Ben Whishaw

